



# COMUNE DI ACRI

Provincia di Cosenza

5^ SETTORE: P.I. - TRASPORTO E REFEZIONE SCOLASTICA - CULTURA - SERVIZI BIBLIOTECARI E  
MUSEALI - SPORT - SPETTACOLO

Telefono : 0984- - 921430

e-mail: [ufficioscolastico@comune.acri.cs.it](mailto:ufficioscolastico@comune.acri.cs.it)

Prot. n.25861

del 28.10.2024

All'attenzione

**dei Dirigenti Scolastici**

LORO SEDI

**Oggetto:** invito a contribuire e partecipare all'evento per la **Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Amministrazione Comunale, come ogni anno, organizza un evento di sensibilizzazione presso la Panchina Rossa, installata in piazza Sprovieri.

Quest'anno l'evento si svolgerà **martedì 26 novembre 2024, alle ore 10:30**, con la partecipazione dell'Associazione Mondiversi Onlus e del Centro antiviolenza Fabiana.

L'Associazione Mondiversi Onlus ha istituito il Centro Antiviolenza Fabiana nel 2013, a seguito della tragica scomparsa della giovane Fabiana Luzzi, vittima di femminicidio.

La loro presenza sarà un'importante testimonianza del lavoro che associazioni, centri e case rifugio fanno a supporto delle bambine e/o donne, che subiscono maltrattamenti, molestie, stalking, violenza. La loro azione è, infatti, un supporto fondamentale per le donne che, sfuggite alla morte, hanno il diritto *di vivere* e solo un sostegno può evitare che non ritornino nelle mani del loro stesso carnefice.

Quest'anno non vogliamo ricordare solo le donne che non ci sono più, che hanno lasciato un posto vuoto su quella panchina rossa, ma vogliamo dare enfasi a quanto sia importante FARE e AGIRE contro le violenze e DARE l'opportunità di *ritornare a una vita* normale, dopo una violenza subita e di sfuggire a un destino crudele.

Ecco perché quest'anno creeremo l'installazione **'L'Albero della Vita'**, con l'aiuto degli studenti e delle studentesse. L'Albero come simbolo della Vita, della Nascita e della Rinascita, in continua evoluzione verso il cielo. L'albero rappresenta noi stessi. Sotto il tronco non solo la vita non è interrotta, ma possiede una sua straordinaria magica potenza... e così la donna, ferita, dovrà sempre avere la forza di rinascere.

L'Albero sarà dedicato alle donne vittime di violenza come simbolo della vita che continua, con la speranza di un futuro dove ci sia più rispetto e amore, ma anche di un futuro che si ricostruisce per loro nonostante il male subito.

Le socie del laboratorio artistico-creativo dell'associazione AUSER stanno realizzando delle foglie, che distribuiremo presso le scuole a ciascun studente nella giornata con voi concordata prima dell'evento. Chiederemo loro di scrivere il nome di una donna, di cui hanno sentito parlare o di un nome di donna immaginario, che vorrebbero salvare dalla violenza e ridare alla vita.

Il giorno 26 novembre, alle 10:30, momento di ritrovo, gli studenti posizioneranno singolarmente queste foglie sui rami spogli dell'*Albero della Vita*, che troveranno al fianco della Panchina Rossa e contribuiranno a farlo 'germogliare' con la vita di tutte le donne, sottratte alla violenza, dando forma ad un'installazione temporanea.

Si chiede, anche a ciascuna classe partecipante, la redazione di una lettera, che sia il racconto in prima persona (immaginario o legato ad un fatto realmente accaduto) di una storia di violenza subita da una donna. Le lettere realizzate saranno lette durante la manifestazione. Seguirà invio locandina evento.

La manifestazione è rivolta alle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado e alle prime della Scuola Secondaria di II grado, salvo indicazioni diverse da parte vostra per esigenze di organizzazione scolastica.

Ai fini di una migliore pianificazione e coordinamento, si richiede il nominativo di un docente referente.

Sicuri che anche questa sarà l'occasione per una perfetta sinergia, al fine di condurre i nostri ragazzi e ragazze in percorsi costruttivi e di educazione morale e civica, colgo l'occasione per porgerVi cordiali saluti.



Assessore alla Pubblica Istruzione  
Pari opportunità  
F.to: Prof.ssa Anna Cecilia Miele